



Comune di Barlassina

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

**- Aggiornamento 2016-2018 –**

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 30 maggio 2016

Indice:

4

Allegati:

1. Assetto strutturale del Comune
2. Fasi e soggetti responsabili
3. Schema di pubblicazione nella sez. "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune

## **PREMESSA**

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità e una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia e incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 33 del 15 marzo 2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi che lo coinvolgono, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, ci sono precisi doveri posti in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività la totalità delle informazioni su organizzazione e attività erogate.

Il D.Lgs. 33 del 15 marzo 2013 introduce il **diritto di accesso civico**, sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il decreto, tra l'altro, assegna definitivamente anche alle pubbliche amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornarsi annualmente, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (già CIVIT) - di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità'.

Il programma contiene:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i "**portatori di interesse**" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma triennale della trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* e di prevenzione della corruzione.

Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Programma triennale della trasparenza costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013 e in riferimento alle linee guida elaborate dalla ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza della amministrazioni pubbliche - , indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di BARLASSINA intende seguire nell'arco del triennio 2014-2016 in tema di trasparenza.

Il Comune di Barlassina, inoltre, intende proseguire nel confronto con le Associazioni di utenti e consumatori, al fine di addivenire ad una formulazione degli aggiornamenti del Programma che tengano conto delle integrazioni e dei suggerimenti formulati dalle medesime.

Il Programma triennale per la Trasparenza 2016-2018 costituisce il primo aggiornamento del Programma approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 10.9.2014.

L'aggiornamento viene effettuato secondo le indicazioni espresse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

## **1. Responsabilità, elaborazione, adozione e aggiornamento del Programma**

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato 2 al presente Programma (Fasi e soggetti responsabili).

Il Segretario Generale dott.ssa **Susanna Pecorella** è individuato quale "Responsabile della trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale della trasparenza.

A tal fine, il Segretario Generale promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente.

Egli si avvale, in particolare, del supporto della Segreteria Generale.

Il Responsabile della trasparenza costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza predisporre un report annuale da inviare al Nucleo di Valutazione, che lo utilizzerà per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Il Nucleo di valutazione esercita un'attività di impulso, nei confronti degli organi di indirizzo politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma .

Alle Posizioni Organizzative dell'Ente competono la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni.

La Giunta Comunale approva il Programma triennale della trasparenza e della integrità, prendendo atto dei relativi monitoraggi e aggiornamenti annuali predisposti dal Responsabile per la trasparenza.

Nell'arco del triennio di riferimento, verrà mantenuta una fase di confronto e di partecipazione con il coinvolgimento delle Associazioni di tutela degli utenti e dei consumatori.

## 2. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che sono inseriti all'interno del portale istituzionale del Comune di BARLASSINA [www.comune.barlassina.mb.it](http://www.comune.barlassina.mb.it)

L'elenco non è esaustivo, perché dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche o di dettaglio, anche tecnico, che potrebbero emergere dopo l'approvazione formale del presente Piano nel corso del triennio di riferimento.

A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base dell'attuale vigente normativa, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito/portale comunale è realizzata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente:

| <b>Sotto sezione 1° Livello</b> | <b>Sotto sezione 2° Livello</b>                 | <b>Riferimento al decreto 33/2013</b>                    |
|---------------------------------|---|--|
| Disposizioni Generali           | Programma per la trasparenza e l'integrità      | Art. 10, c. 8, lett. a                                   |
|                                 | Atti generali                                   | Art. 12, c. 1,2  |
| Organizzazione                  | Organi di indirizzo politico-amministrativo     | Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14                           |
|                                 | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati     | Art. 47  |
|                                 | Articolazione degli uffici                      | Art. 13, c. 1, lett. b, c                                |
|                                 | Telefono e posta elettronica                    | Art. 13, c. lett. d                                      |
| Consulenti e collaboratori      |   | Art. 15, c. 1, 2   |
| Personale                       | Incarichi amministrativi di vertice             | Art. 15, c. 1,2 Art. 41, c. 2,3                          |
|                                 | Posizioni Organizzative                         | Art. 10, c. 8 lett. d Art. 15, c. 1,2,5 Art. 41, c. 2, 3 |
|                                 | Posizioni Organizzative                         | Art. 10, c. 8 lett. d                                    |
|                                 | Dotazione Organica                              | Art. 16, c. 1,2  |
|                                 | Personale non a tempo indeterminato             | Art. 17, c. 1,2  |
|                                 | Tassi di assenza                                | Art. 16, c. 3  |
|                                 | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti | Art. 18, c. 1  |
|                                 | Contrattazione collettiva                       | Art. 21, c. 1  |
|                                 | Contrattazione integrativa                      | Art. 21, c. 2  |
|                                 | OIV/NV e responsabile misurazione performance   | Art. 10, c. 8, lett. c                                   |
| Bandi di concorso               |   | Art. 19  |
| Performance                     | Piano delle Performance                         | Art. 10, c. 8, lett. b                                   |
|                                 | Relazione sulla Performance                     | Art. 10, c. 8, lett. b                                   |
|                                 | Ammontare complessivo dei premi                 | Art. 20, c. 1  |
|                                 | Dati relativi ai premi                          | Art. 20, c. 2  |
|                                 | Benessere organizzativo                         | Art. 20, c. 3  |

| <b>Sotto sezione 1° Livello</b>          | <b>Sotto sezione 2° Livello</b>  | <b>Riferimento al decreto 33/2013</b>   |
|--|--|---|
| Enti controllati                         | Enti pubblici vigilati   | Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2,3  |
|  | Società partecipate  | Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2,3  |
|  | Enti di diritto privato controllati                                      | Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3  |
|  | Rappresentazione grafica   | Art. 22, c. 1, lett. d  |
| Attività e procedimenti                  | Dati aggregati attività amministrativa                                   | Art. 24, c. 1   |
|  | Tipologie di procedimento  | Art. 35, c. 1,2   |
|  | Monitoraggio tempi procedurali   | Art. 24, c. 2   |
|  | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati              | Art. 35, c. 3   |
| Provvedimenti                            | Provvedimenti organi indirizzo-politico                                  | Art. 23   |
|  | Procedimenti dirigenti   | Art. 23   |
| Controlli sulle imprese                  |  | Art. 25   |
| Bandi di gare e contratti                |  | Art. 37, c. 1,2   |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi         | Criteri e modalità   | Art. 26, c. 1   |
|  | Atti di concessione<br><i>(compreso elenco dei soggetti beneficiari)</i> | Art. 26, c. 2 Art. 27   |
| Bilanci                                  | Bilancio preventivo e consuntivo   | Art. 29, c. 1   |
| Beni immobili e gestione del patrimonio  | Patrimonio immobiliare   | Art. 30   |
|  | Canoni di locazione o affitto  | Art. 30   |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione |  | Art. 31, c. 1   |
| Servizi erogati                          | Carta dei servizi e standard di qualità                                  | Art. 32, c. 1   |
| Pagamenti dell'amministrazione           | Indicatore di tempestività dei pagamenti                                 | Art. 33   |
|  | IBAN e pagamenti informatici   | Art. 36   |
|  | Avviso pagamenti e fornitori   | Art. 6, comma 9 del decreto legge 35/2013 convertito con modificaz con legge n. 64/2013 |
| Opere pubbliche                          |  | Art. 38   |
| Pianificazione e governo del territorio  |  | Art. 39   |
| Informazioni ambientali                  |  | Art. 40   |
| Interventi straordinari e di emergenza   |  | Art. 42   |
| Altri contenuti                          |  |   |

|  |   |
|--|---|
| <i>Nota: le seguenti sezioni non sono rappresentate perché il relativo</i> | <i>obbligo non si applica ai Comuni</i> |
| <i>Oneri informativi per cittadini e imprese*</i>                          | Art. 34, c. 12                          |
| <i>Rendiconti gruppi consiliari provinciali/regionali*</i>                 | Art. 28, c. 1                           |
| <i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*</i>          | Art. 29, c. 2                           |
| <i>Costi contabilizzati*</i>   | Art. 32, c. 2, lett. a                  |
| <i>Tempi medi di erogazione dei servizi*</i>                               | Art. 32, c. 2, lett. b                  |
| <i>Liste di attesa*</i>  | Art. 41, c. 6                           |

### **3. Il processo di pubblicazione dei dati**

La sezione del portale istituzionale del Comune, denominata "Amministrazione trasparente", contiene tutti i dati previsti nello schema, previsto dal D.Lgs. 33/2013 e riportato all'art. 2 del presente programma.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel decreto legislativo n. 33/2013 e nelle "Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni", in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
  
- classificazione e semantica;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti e aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

I dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato schema di pubblicazione (Allegato 3. Schema di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune).

Tutti i testi pubblicati devono essere redatti in maniera tale da essere compresi da chi li riceve, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e termini tecnici. Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce una informazione trasparente ed esauriente del suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese, le altre P.A., pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Altri strumenti di comunicazione utilizzati nel triennio 2015-2017 oltre al sito comunale, sono: i tabelloni luminosi, volantini, manifesti, assemblee pubbliche e la newsletter comunale.

#### **3.1 La protezione dei dati personali**

Con provvedimento n. 243 del 15.5.2014 il Garante per la protezione dei dati personali ha approvato le nuove "linee guida in materia di dati personali", proprio in conseguenza dell'approvazione del Dlgs. 33/2013.

Tra i vari argomenti trattati, il Garante ha affrontato il tema delle modalità di riutilizzo dei dati personali obbligatoriamente pubblicati in "amministrazione trasparente" per effetto del DLgs. 33/2013.

Il DLgs. 196/2003 definisce "dato personale" qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

Il Garante è intervenuto per specificare che “il riutilizzo dei dati personali pubblicati è soggetto alle condizioni e ai limiti previsti dalla disciplina sulla protezione dei dati personali e dalle specifiche disposizioni del Dlgs. 36/2006 di recepimento della direttiva 2003/98/CE sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico”.

Il principio generale del libero riutilizzo di documenti contenenti dati pubblici riguarda essenzialmente documenti che non contengono dati personali, oppure riguarda dati personali opportunamente aggregati e resi anonimi.

Il solo fatto che informazioni personali siano rese conoscibili online per finalità di trasparenza non comporta che le stesse siano liberamente riutilizzabili da chiunque e per qualsiasi scopo.

In particolare, in attuazione del principio di finalità di cui all'art. 11 del DLgs 196/2003, il riutilizzo dei dati personali conoscibili da chiunque non può essere consentito “in termini incompatibili” con gli scopi originari per i quali i medesimi dati sono resi accessibili pubblicamente.



#### **4. Il diritto di accesso e le modalità di relativo esercizio**

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 all'art. 5 introduce nel nostro ordinamento il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni. Si configura, pertanto, come uno strumento di garanzia dei diritti di conoscenza e uso dei dati, definiti dalla norma.

Il Comune di **BARLASSINA** è fermamente impegnato nella completa ed esaustiva pubblicazione di tutti i dati e informazioni che la norma richiede siano pubblicati sul proprio portale, nel caso in cui un cittadino rilevasse la mancata pubblicazione di uno o più dati, di seguito sono riportate le modalità attraverso le quali esercitare il diritto di accesso civico.

Il diritto di accesso può essere esercitato da chiunque mediante richiesta on line o scritta in carta semplice, presentata al protocollo dell'ente e indirizzata al Responsabile della trasparenza.

La richiesta:

- non è soggetta a requisiti di legittimazione soggettiva, non è motivata ed è esente da spese;
- è rivolta al responsabile della trasparenza presso la singola amministrazione;
- se fondata, deve essere esaudita mediante la pubblicazione del dato in questione e la comunicazione al richiedente o del dato stesso o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, perentoriamente entro trenta giorni.
- se la risposta manca o ritarda (oltre la scadenza del termine di 30 giorni) da parte del Settore/Servizio possessore del dato, il Responsabile della trasparenza in qualità di titolare dei poteri sostitutivi (art. 2, comma 9-bis, legge n. 241 del 1990) agisce in sostituzione come previsto dalla legge, segnalando peraltro l'inadempienza ai termini dell'art. 43 comma 5 del D.lgs. 33/2013;

Se il dato fosse già stato pubblicato prima della richiesta, verrà comunicato da parte dell'Ufficio responsabile o dal Responsabile della trasparenza il solo collegamento ipertestuale alla pagina del sito in questione.

## **5. Le azioni specifiche di trasparenza del Comune**

### **5.1 Iniziative concernenti l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa - prevenzione della corruzione**

L'azione amministrativa del Comune di BARLASSINA è guidata dalla definizione dei parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza e integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

Si programmeranno attività formative volte ad acquisire le necessarie competenze per la predisposizione, di un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali.

Le competenze maturate in tale percorso formativo in materia di gestione dei rischi connessi all'integrità dei comportamenti in alcuni settori strategici dell'ente verranno impiegate anche alla redazione del Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla L. 190/2012.

Delle iniziative specifiche seguite dal Comune di **BARLASSINA** in tali ambiti, verrà data adeguata informazione alla cittadinanza nelle modalità ritenute opportune.

### **5.2 Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale**

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro a offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati nel triennio saranno il sito comunale e il periodico Barlassina Notizie.

### **5.3 Il Piano e la Relazione sulla Performance**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano e Relazione delle performance**, destinato a indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

In buona sostanza, il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

Nella sezione "Performance", sotto sezione "Piano delle Performance" è pubblicato il Piano relativo a ogni esercizio finanziario.

La redazione del Piano dovrà essere realizzata tenendo ben presente la necessità di comunicare e rendere ben comprensibili ai cittadini:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano delle performance in ambito di trasparenza;

b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

#### **5.4 Il coinvolgimento degli portatori di interesse (portatori di interesse)**

Il Comune di BARLASSINA, in aderenza al dispositivo dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, ha trasmesso il presente Programma al CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

Tale inoltre è finalizzato a mantenere gli opportuni canali di comunicazione e confronto con le Associazioni di utenti e consumatori, al fine di addivenire ad una formulazione degli aggiornamenti del Programma che tengano conto delle integrazioni e dei suggerimenti formulati dalle medesime.

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che, quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Parimenti, presso gli uffici aperti al pubblico può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

#### **5.5 La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del suo stato di attuazione**

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" verrà pubblicato il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – aggiornamento 2016-2018 -. Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato di far conoscere come il Comune di BARLASSINA si sta attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere e accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

Il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza, cura con periodicità annuale (in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di Performance) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli responsabili relative all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio annuale e sui relativi contenuti, tenuto conto che l'ente punta a integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano delle Performance, nonché del Piano della prevenzione della corruzione.

Il Nucleo di Valutazione del COMUNE di BARLASSINA, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.A.C. n. 50/2013 e n. 43/2016, in data 11.02.2015 e in data 29.02.2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 1 – Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014 ed al 31 gennaio 2016, attestando la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 1 rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'ente.”

### **5.6 Le Giornate della trasparenza**

Le Giornate della trasparenza sono dei momenti di incontro tra cittadini e pubblica amministrazione, introdotte dalla Delibera n. 105/2010 della CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - autorità nazionale anticorruzione).

Le giornate della trasparenza sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma triennale per la trasparenza adottato dal Comune di BARLASSINA, nonché sul Piano e Relazione della Performance e sulle attività intraprese per il contrasto e la prevenzione della corruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (cittadini, Associazioni di tutela degli utenti e dei consumatori).

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato programmare dall'anno 2015 almeno una giornata pubblica, nel corso della quale il Sindaco, la Giunta e/o il Consiglio comunale possano illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto a:

- programma di mandato approvato e successivamente aggiornato, nonché gli obiettivi prioritari perseguiti;
- piano delle performance annuale e relativa relazione;
- obiettivi di trasparenza definiti nel presente programma e relativa attuazione;
- risultati conseguenti all'applicazione del piano anticorruzione.

Oltre a ciò, gli sportelli effettueranno un costante monitoraggio circa il livello di effettivo interesse che le informazioni pubblicate rivestono per gli utenti, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'ente e l'effettivo interesse dei cittadini.